



**TRIBUNALE DI FOGGIA**  
**- Presidenza -**

Prot. 2504

Foggia, 4 maggio 2020.

OGGETTO: richiesta di integrazione del decreto n. 33/2020.

**Al sig. Presidente dell'Ordine degli Avvocati**  
**Avv. Gianluca Ursitti**  
**SEDE**

Gentilissimo avv. Ursitti,

riscontro la sua nota di pari oggetto del 28 u.s. rappresentandoLe quanto segue:

- 1) l'ambito delle attività procedurali a svolgersi a far data dal 18 p.v. non è purtroppo suscettibile dell'ampliamento da Lei suggerito. La persistente situazione di diffusione del contagio (anche in questo territorio) suggerisce di riprendere il lavoro giudiziario con prudenza e gradualità al fine di verificarne in concreto gli effetti sulle condizioni di agibilità in sicurezza degli immobili che ospitano gli uffici e della effettiva possibilità di rispetto delle regole distanziamento che il rischio sanitario impone. Del resto, il decreto legge n. 28 del 30.4.2020 ha prorogato al 31 luglio 2020 il termine previsto dall'art. 83 comma 7° lett. g) del d.l. n. 18/2020, evidentemente sul presupposto di una prognosi ancora prudentiale della durata della emergenza epidemiologica.

Naturalmente seguiremo con sollecitudine l'evolversi della situazione e, anche alla luce delle prossime indicazioni che ci si attende dalla ASL di Foggia delegata dall'Autorità Sanitaria regionale, valuteremo la possibilità di estendere il catalogo dei procedimenti da trattare prima del termine del 31 luglio;

- 2) quanto al punto 3 del decreto, l'affissione del ruolo di udienza nella portineria del Tribunale è, ovviamente, una comunicazione alternativa a quella ordinaria sulla porta dell'aula di udienza mirata ad evitare inutili accessi alla cancelleria e non una modalità sostitutiva della rituale notifica degli avvisi prevista dalle norme di legge che ciascun giudice è tenuto a curare.

Cordiali saluti.

**il presidente vicario**  
**dr. Antonio Civita**

